



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

**DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI GENERALI E LA DIGITALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DEGLI AFFARI GENERALI E DEL BILANCIO
Divisione I**

Accordo integrativo sui criteri di ripartizione delle risorse destinate alla retribuzione di risultato spettante ai dirigenti in servizio presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'anno 2023

A seguito del parere emesso dagli organi di controllo al termine della procedura prevista dall'art. 40 bis, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001, sull'ipotesi di accordo di contrattazione integrativa siglata in data 4 luglio 2025 ai fini dell'individuazione dei criteri per l'erogazione ai dirigenti di II fascia del MIT della retribuzione di risultato relativa al servizio prestato e ai risultati conseguiti nell'anno 2023, ai sensi degli articoli 19 e 25, lett. c), del CCNL dell'Area Funzioni Centrali (2019-2021) sottoscritto il 16 novembre 2023, di seguito denominato CCNL, il giorno 25 febbraio 2026 si è svolto l'incontro tra la parte pubblica e le OO.SS. legittimate.

Al termine della riunione, preso atto delle osservazioni formulate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'IGOP in merito alla predetta Ipotesi, le parti hanno convenuto di apportare al testo dell'accordo le modifiche richieste e, conseguentemente, hanno sottoscritto in via definitiva l'allegato Contratto Integrativo sui criteri generali per l'attuazione della disciplina concernente la retribuzione direttamente collegata ai risultati e alla realizzazione di specifici progetti spettante ai dirigenti che nell'anno 2023 hanno prestato servizio presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Le parti hanno, altresì, concordato le modalità di utilizzazione delle risorse stanziare dall'art. 2 del DPCM 23 dicembre 2021 e destinate alla progressiva armonizzazione dei trattamenti accessori del personale dirigenziale dei Ministeri per gli anni 2020, 2021 e 2022.

Contratto integrativo, ai sensi degli articoli 19 e 25, lett. c), del CCNL dell'Area Funzioni Centrali (2019-2021), sui criteri di ripartizione delle risorse destinate alla retribuzione di risultato spettante ai dirigenti in servizio presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'anno 2023

Art. 1

Al fine di perseguire una premialità in senso meritocratico la retribuzione di risultato spettante ai dirigenti di II fascia in servizio presso il MIT nell'anno 2023 verrà erogata avvalendosi del sistema di valutazione introdotto e regolamentato dal D.M. n. 274/5.1/OIV del 10 settembre 2010, come modificato prima dal D.M. n. 21 del 31 gennaio 2019, poi dal D.M. n. 334 del 7 agosto 2020 e da ultimo dal D.M. n. 320 del 7 ottobre 2022.

Con il presente accordo le parti hanno individuato la procedura e i criteri, specificati negli articoli che seguono, che considerano idonei a garantire la premialità e la selettività del trattamento accessorio, l'orientamento ai risultati nonché il principio di differenziazione della retribuzione di risultato.

Art. 2

Sulla base delle risultanze dell'applicazione del sistema di valutazione vigente verrà stilata una graduatoria di merito dei dirigenti che hanno prestato servizio presso il MIT nel 2023 e, al fine di perseguire un'effettiva e sostanziale differenziazione degli importi spettanti a titolo di retribuzione di risultato in ragione dei differenti livelli di valutazione positiva ai sensi dell'art. 19, comma 2, del CCNL, le parti convengono di attribuire la retribuzione individuale di risultato a tutti i dirigenti di II fascia del MIT che, all'esito del procedimento di valutazione relativo all'anno 2023, abbiano riportato una valutazione positiva non inferiore a 50, fermo restando che l'ammontare della retribuzione individuale di risultato è calcolato ripartendo le risorse, accertate e disponibili di cui al prospetto allegato, in base alle valutazioni riportate e con l'applicazione dei parametri di seguito indicati:

PUNTEGGIO ANNO 2023	PARAMETRO
DA 100 A 95	120
DA 94 A 80	110
DA 79 A 50	100

Art. 3

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del CCNL le parti concordano che per il 2023 al 26% dei dirigenti – calcolato in base al numero dei dirigenti valutati al 31.12.2023 – che conseguano le valutazioni più elevate per l'anno *de quo*, pari a 100 secondo il sistema di valutazione vigente, è attribuita una retribuzione di risultato maggiorata.

Ai sensi del predetto art. 19, commi 3 e 4, del CCNL le parti stabiliscono che la misura percentuale di tale maggiorazione è pari al 30% del valore medio pro-capite delle risorse complessivamente destinate alla retribuzione di risultato correlata alla valutazione della performance individuale.

L'individuazione degli aventi titolo alla maggiorata retribuzione di risultato avverrà da parte della Direzione generale del personale sulla base dei seguenti criteri applicati in ordine di priorità:

- 1) valutazione con punteggio pari a 100 nell'anno 2023;
- 2) media delle valutazioni dei punteggi riportati nel triennio 2021-2023.

Ove dall'applicazione dei su indicati criteri sia scaturita una situazione di pari merito, la maggiorazione verrà attribuita al dirigente individuato dal Capo Dipartimento o dal Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, competenti in relazione alla struttura di appartenenza dei candidati, sentito il Direttore Generale di riferimento. L'attribuzione deve essere motivata tenendo conto della complessità del lavoro svolto e della flessibilità d'impiego del dirigente nel periodo di riferimento.

Art. 4

Le ulteriori risorse affluite al Fondo di retribuzione di posizione e di risultato 2023 per effetto dell'art. 2 del DPCM 23 dicembre 2021 ai fini della progressiva armonizzazione del trattamento accessorio dei dirigenti in servizio presso il MIT nell'anno 2020, pari a euro 1.384.784 lordo Stato, verranno attribuite e ripartite fra i dirigenti in servizio nel predetto anno sulla base dei criteri già definiti nell'Accordo Integrativo del 23 maggio 2023, avente ad oggetto appunto l'individuazione dei criteri di distribuzione delle risorse afferenti al Fondo per le retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di II fascia per l'anno *de quo*.

Art. 5

Le ulteriori risorse affluite al Fondo di retribuzione di posizione e di risultato 2023 per effetto dell'art. 2 del DPCM 23 dicembre 2021 ai fini della progressiva armonizzazione del trattamento accessorio dei dirigenti in servizio presso il MIT nell'anno 2021, pari a euro 1.135.653 lordo Stato, verranno attribuite e ripartite fra i dirigenti in servizio nel predetto anno sulla base dei criteri già definiti nell'Accordo Integrativo del 16 novembre 2023, avente ad oggetto appunto l'individuazione dei criteri di distribuzione delle risorse afferenti al Fondo per le retribuzione di posizione e di

risultato dei dirigenti di II fascia per l'anno *de quo*.

Art. 6

Le ulteriori risorse affluite al Fondo di retribuzione di posizione e di risultato 2023 per effetto dell'art. 2 del DPCM 23 dicembre 2021 ai fini della progressiva armonizzazione del trattamento accessorio dei dirigenti in servizio presso il MIT nell'anno 2022, pari a euro 1.135.653 lordo Stato, verranno attribuite e ripartite fra i dirigenti in servizio nel predetto anno sulla base dei criteri già definiti nell'Accordo Integrativo del 6 maggio 2024, avente ad oggetto appunto l'individuazione dei criteri di distribuzione delle risorse afferenti al Fondo per le retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di II fascia per l'anno *de quo*.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente della delegazione di parte pubblica	<i>firmato</i>
---	-----------------------

Le Organizzazioni Sindacali

FP CGIL	<i>firmato</i>
---------	-----------------------

CISL FP	<i>firmato</i>
---------	-----------------------

UIL PA	<i>firmato</i>
--------	-----------------------

UNADIS	<i>firmato</i>
--------	-----------------------

CIDA FC	<i>firmato</i>
---------	-----------------------

DIRSTAT FIALP UNSA	<i>firmato</i>
--------------------	-----------------------